

LICEO GINNASIO “C. SYLOS” BITONTO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

DISCIPLINA: LATINO

CLASSE II SEZ. C “Cambridge”

PROF. Michele Ameruso

Anno Scolastico 2020/2021

Le discipline sono dei modi di pensare, messi a punto dai loro cultori, che consentono a chi le pratica di conferire al mondo un senso particolare e in larga misura non intuitivo. Una volta acquisite e interiorizzate, le discipline diventano i modi in cui gli esperti costruiscono i fenomeni del loro mondo o gli schemi interpretativi di tale costruzione

PREMESSA	<p>Curare e favorire la costruzione di relazioni armoniche con l'intero contesto umano in cui l'alunno trascorre una parte significativa della sua giornata, nella fase fondamentale della sua formazione, è requisito essenziale per uno sviluppo corretto e proficuo dell'interazione educativa e didattica. I docenti saranno disponibili alla conoscenza dei nuovi alunni, ascoltando attivamente le loro esigenze e aspettative, riconoscendo il loro bisogno di sostegno o autoaffermazione, assistendoli nel processo di acquisizione di autonomia.</p> <p>Le attività di accoglienza per il Liceo Classico si svolgeranno nei primi tre giorni di lezione e il sabato, a conclusione della prima settimana, sarà dedicato a giochi musicali e quiz di approccio alle discipline curriculari nella sede storica del Liceo Classico. Nella fase successiva, nelle prime classi del biennio potrebbero essere utilizzati test di verifica delle conoscenze e delle competenze grammaticali e sintattiche, con scopo non valutativo, ma conoscitivo, utile all'impostazione della programmazione didattica.</p> <p>Per le classi iniziali del Triennio, invece, i docenti sono concordi nella volontà di evitare l'utilizzo di test finalizzati alla verifica delle conoscenze e delle competenze disciplinari degli alunni, che comportano il rischio di una costruzione poco corretta sia delle relazioni educative con i docenti sia degli strumenti di autovalutazione degli alunni. In alternativa, per testare il livello delle conoscenze e delle competenze della classe e individuali, sarà sviluppata la conversazione estemporanea e saranno effettuate esercitazioni orali.</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova comunità scolastica attraverso la conoscenza interpersonale, delle norme generali di vita scolastica e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. • Rendere gli alunni consapevoli del nuovo ruolo attivo che essi svolgono nell'ambito delle istituzioni scolastiche. • Favorire una serena ripresa dell'attività didattica per le altre classi.
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione e scambio di informazioni fra docenti, alunni e personale non docente • Conoscenza degli ambienti scolastici • Lettura delle norme generali relative a finalità e funzioni degli Organi collegiali • Lettura e commento dello Statuto delle studentesse e degli studenti • Somministrazione di test d'ingresso disciplinari con correzione collettiva o a cura del docente • Attenta rilettura del Regolamento d'Istituto, con particolare riguardo alle norme di comportamento e al numero delle assenze (classi seconde, terze, quarte, quinte)
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni estemporanee • Visita degli ambienti scolastici • Somministrazione di schede informative di autopresentazione • Lavori di gruppo • Incontri e scambi di esperienze con alunni già frequentanti il Liceo • Collegamenti al sito Internet della Scuola • Test disciplinari

ABILITA' E COMPETENZE nei Percorsi liceali (dalle *Indicazioni Nazionali 2010*)

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • "Imparare ad imparare" attraverso l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura, il calcolo e le competenze TIC, mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo, maturando gradualmente la capacità di perseverare nell'apprendimento e di concentrarsi per periodi prolungati. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico - argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana come elemento essenziale dell'identità di ciascuno e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti ortografici, morfosintattici e lessicali, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. - saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico - umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile, sviluppando l'attitudine alla collaborazione, l'assertività, l'integrità, il rispetto e la valorizzazione della diversità, e superando ogni pregiudizio. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino a nostri giorni. • Acquisire e saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storico-geografici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Educare alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico- artistico del territorio nella consapevolezza della sua importanza anche come fondamentale risorsa economica. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

LATINO

	INDICAZIONI NAZIONALI OSA	COMPETENZE	ABILITÀ	ATTIVITA'	METODOLOGIA
1	Lettura [scorrevole] corretta	LETTURA corretta	Lettura corretta di qualsiasi tipo di testo (es. testo scientifico o problema matematico)	Attività di ascolto Esercizio di lettura con registrazione	Ascolto materiale audio; Lingua viva; Lettura per livello progressivo di difficoltà (prima testi con parole simili all'italiano, poi con elementi lessicali sempre più inconsueti)
			Spiegazione del fenomeno fonetico seguita da confronto tra fenomeni fonetici della lingua madre/ straniera con quelli latino e greco	Individuazione, all'interno di un testo, di alcuni termini che presentano fenomeni fonetici di rilievo (es. apofonia)	Spiegazione del fenomeno seguita da confronto tra fenomeni fonetici del latino e del greco e quelli dell'italiano/lingue straniere
				Il modo congiuntivo. Proposizioni finali, complete e consecutive	
2	Conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo.	COMPRESIONE di un testo in prosa di carattere storico, mitologico o narrativo, che abbia un senso compiuto; che sia opportunamente contestualizzato; che presenti strutture morfosintattiche essenziali; con un lessico appartenente a un campo semantico conosciuto.	Consapevolezza della morfosintassi dell'italiano/ lingue straniere	Coniugazioni verbali attive e deponenti. Aggettivi e pronomi. Comparativi e superlativi. Sintassi dei casi, del verbo, del periodo	Cerchiare/evidenziare i connettivi nel testo; richiamare il significato/funzione di ciascun connettivo (prima l'analisi è svolta dal docente, che progressivamente solleciterà gli allievi a svolgere autonomamente il lavoro).
			Individuazione di analogie e differenze tra sistemi linguistici		
			Riconoscimento della struttura logica di un testo e dei connettivi utilizzati		
			Consapevolezza del rapporto tra struttura sintattica e logica del discorso.		
			Formulazione di ipotesi gerarchicamente organizzate (dalla più ovvia alla meno ovvia) per la soluzione di qualsiasi tipo di problema.	Sollecitare inferenze e previsioni	Domande funzionali alla comprensione (che aspettative hai sul testo? Cosa pensi che possa avvenire?) Traduzione/comprendimento a prima vista, senza valutazione (si osserva la comprensione più che la correttezza della resa sintattica del testo) Esercizio di comprensione senza vocabolario. (NB. Far osservare che il vocabolario serve principalmente per riscontro/ conferma delle ipotesi formulate)
				Monitoraggio della Comprensione	Far rileggere la traduzione già svolta. Chiedere un riassunto. Dare versione senza titolo e chiedere all'allievo di individuarlo. Chiedere di cambiare il titolo della versione o di individuare un sottotitolo.

	INDICAZIONI NAZIONALI OSA	COMPETENZE	ABILITÀ	ATTIVITA'	METODOLOGIA
		TRADUZIONE di un testo in prosa di carattere storico, mitologico o narrativo, che abbia un senso compiuto; che sia opportunamente contestualizzato; che presenti strutture morfosintattiche essenziali; con un lessico appartenente a un campo semantico conosciuto.		Individuazione delle desinenze. <i>Osservare l'ordo verborum</i>	Lettura del testo finalizzata al riconoscimento delle desinenze Proporre agli allievi frasi tratte da testi di varia tipologia e di vari autori, facendo osservare le posizioni più frequenti dei termini.
			Potenziamento della capacità logica.	Lavorare sui casi e sulle preposizioni.	Far ragionare sulla funzione dei casi, sul significato della preposizione e sui casi che ciascuna preposizione può reggere. Confrontare il latino, il greco e l'italiano per cogliere analogie e differenze.
				Sollecitare la formulazione di aspettative sul verbo (prospettiva valenziale)	Partendo dall'analogia con l'italiano formulare ipotesi sull'espansione del verbo latino
				Analisi della sintassi del periodo	Lettura preliminare del testo, osservazione della punteggiatura, dei connettivi e congiunzioni, polifunzionali, rapporto congiunzione/modo verbale.
3	Conoscenza del lessico e della formazione delle parole.	COMPRESIONE TRADUZIONE CONTESTUALIZZAZIONE di un testo	Confronto latino, greco, altre lingue Indoeuropee	Individuare radici, prefissi, suffissi, infissi. Individuare famiglie di parole; campi semantici. Studiare l'evoluzione delle parole dal latino e greco all'italiano e riflettere sull'evoluzione del significato o del registro lessicale Studio dei sinonimi Segnalazione dei "falsi amici"	Analisi di singole parole da scomporre per individuarne le diverse componenti. Lettura di un testo finalizzato alla individualizzazione di famiglie di parole e campi semantici Costruzione di un "albero genealogico" della parola e dei suoi derivati Costruzione di una rubrica personale organizzata per famiglie di parole Proposta di testi in lingua con traduzione di epoche diverse in cui confrontare l'evoluzione del significato della parola e la presenza di registri linguistici differenti Confronto di testi in cui evidenziare la presenza di termini di significato affine, rilevando il legame tra una specifica parola e un determinato contesto. Attuabile in fase di pre-comprensione

METODOLOGIE DIDATTICHE per il raggiungimento degli OSA di *LATINO*

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Guidare gli studenti ad una assimilazione dei contenuti non meccanica, normativa e nozionistica, ma significativa, ragionata e critica, che sappia comprendere in ottica diacronica le dinamiche culturali, sociali, politiche. • Far esercitare assiduamente nella pratica della scrittura, guidando gli studenti a riassumere, parafrasare, titolare, parafrasare, relazionare, comporre brevi scritti su consegne vincolate, trattare sinteticamente alcuni argomenti, codificare testi di varia tipologia, variando i registri e i punti di vista. • Potenziare le abilità di “ascolto attivo” e far esercitare assiduamente gli studenti nella pratica dell’esposizione orale con particolare riguardo all’utilizzo del lessico specifico di ogni disciplina, al fine di sviluppare abilità e competenze nei rispettivi ambiti. • Porre il testo al centro della progettazione e della realizzazione degli itinerari didattici: la lettura e l’analisi di un congruo numero di testi o parte di essi, sia in lingua originale che in traduzione, sarà materia di elaborazione linguistica, tematica e letteraria, tenuto conto del sistema di cui fanno parte l’autore, la tradizione letteraria, il genere e il contesto storico-culturale. • Procedere gradualmente nell’acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, e diversificare la prassi didattica, alternando la lezione frontale con l’ausilio di mappe concettuali, schemi sinottici ed esercizi esemplificativi alla lavagna, alla discussione, all’esercitazione guidata in classe con utilizzo della LIM, alla ricerca e approfondimento individuali e di gruppo, al <i>problem solving</i>. • Effettuare collegamenti interdisciplinari e strutturare moduli di intersezione tra le varie discipline, anche per classi parallele.
VERIFICA	<p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>prove scritte di traduzione dal latino in italiano: almeno nn.2 nel I e nel II quadrimestre;</u> - <u>colloqui orali: almeno nn.2 per quadrimestre;</u> - test di verifica delle conoscenze grammaticali; - nozioni di analisi logica (eventual. di analisi sintattica); - relazioni e ricerche di approfondimento; - prove strutturate.
VALUTAZIONE	<p>La valutazione, parte integrante dell’attività didattica, sarà rispettosa del Regolamento sulla materia recentemente disposto (DPR n. 122 del 22/06/2009 e C.M. n. 20 del 4.03.2011). La valutazione sarà frequente, riferita alla performance dell’alunno, continua, trasparente, registrata sul registro elettronico on-line (v. ultima disposizione di legge in materia), contestualmente alla verifica, basata su indicatori predeterminati, utilizzati per scelta comune da tutti i docenti. Nella valutazione formativa convergeranno non solo dati misurabili registrati, ma anche osservazioni sistematiche sull’interesse, sulla partecipazione, sull’impegno e sui ritmi di apprendimento, sul percorso di sviluppo, nonché sugli stili cognitivi. L’iter della valutazione, connotato da costante trasparenza, mirerà a promuovere nell’alunno un processo di auto-valutazione, fondamentale per lo sviluppo dell’auto-stima e dell’auto-accettazione, e alle famiglie saranno partecipati i progressi compiuti e le difficoltà eventualmente incontrate dai discenti. I docenti utilizzeranno lo strumento della valutazione al fine di valorizzare le risorse e le potenzialità dell’alunno, promuovendo stimoli per la sua formazione e per un’educazione permanente.</p> <p>In base ai suddetti principi, il Dipartimento decide di adottare regolarmente griglie di valutazione per le verifiche sia scritte che orali di tutte le classi. Non va trascurata, infatti, nelle verifiche orali, nella stessa misura che nelle verifiche scritte, l’esigenza inderogabile di completezza, coerenza e motivazione della valutazione. L’utilizzazione di schemi di riferimento, che durante la verifica possano richiamare l’attenzione del docente parimenti su ciascuno degli aspetti valutativi, garantisce la correttezza e la validità dell’accertamento didattico e il criterio di equità.</p> <p>Relativamente alla valutazione del I quadrimestre i docenti del Dipartimento concordano sull’opportunità di esprimere per la disciplina di Latino un voto unico (scritto e orale).</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA **PROVA SCRITTA DI LATINO** in decimi e quindicesimi

Descrittori	Voti in decimi	Voti in quindicesimi	Competenza testuale	Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	0-5	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	6-9	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/0 di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	10-12	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	13-14	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	
Eccellente	10	15	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	

				sintattiche		
Valutazione			_____	_____	_____	Totale _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

Punteggio in decimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e superficiale	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha incertezza nel riconoscimento di proprietà e nella classificazione. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende in modo impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
6	I contenuti sono appresi in modo essenziale	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e soli in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Espone in modo semplice e chiaro.	Comprende in modo generale testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo corretto, lineare e coerente	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regole, e applica autonomamente criteri di classificazione. Espone in modo efficace e coeso.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regole, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti, in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regole, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo efficace e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regole per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali, critiche, pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo ampio, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.

Per gli studenti con BES o DSA si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle metodologie e strategie didattiche individualizzate indicate nel Piano Educativo Individualizzato.

RECUPERO E POTENZIAMENTO di LATINO (E GRECO)

FINALITA'	<p>L'insegnamento delle discipline classiche assumerà i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di recupero che gli organi di Istituto, in osservanza delle recenti Normative Ministeriali in materia (D.M. n. 80 del 03.10.2007; O.M. n. 92 del 05.11.2007), stabiliranno per il corrente anno scolastico. Il Dipartimento di Antichistica, nel solco dell'esperienza realizzata negli anni precedenti, individua per le suddette attività le seguenti finalità e metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Recuperare le lacune pregresse; ○ Riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità; ○ Motivare gli alunni allo studio; ○ Potenziare le capacità auto-valutative dell'alunno; ○ Far acquisire un più efficace metodo di studio; ○ Potenziare l'autostima; ○ Prendere coscienza del proprio stile cognitivo; ○ Adeguare l'offerta formativa agli stili cognitivi e d'apprendimento dell'alunno; ○ Potenziare conoscenze e competenze delle discipline; ○ Elevare la qualità formativa tenendo conto degli standard europei; ○ Valorizzare il "capitale umano"; ○ Potenziare le "eccellenze".
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ RECUPERO IN ITINERE: per gli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento e non ottengono risultati positivi, il docente della disciplina programma, alla fine di ogni fase significativa del percorso didattico, in orario curricolare, l'attività di recupero. Questa può essere realizzata in più modalità: interventi individualizzati e personalizzati in aula, <i>cooperative learning</i>, moduli per gruppi di livello. ○ CORSI DI RECUPERO, da svolgere in orario extra-curricolare, dedicati prioritariamente alle discipline caratterizzanti (Latino e Greco) e affidati, preferibilmente, ai docenti curricolari. ○ SPORTELLO DIDATTICO in orario pomeridiano.
VERIFICA	<p>Alla fine di ogni intervento di recupero il docente curricolare accerterà con prove scritte e orali documentabili il raggiungimento dei Saperi minimi del Primo Biennio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Affrontare semplici testi in lingua originale, attraverso brani accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi e con il sussidio di traduzioni parziali, costruzioni del testo in lingua, traduzione mediante "incastrino linguistico"; 2) comprendere un testo in lingua individuando: <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali; • gli elementi della connessione testuale (sintattici, semantici, lessicali); 3) conoscere il lessico di base; 4) individuare le relazioni esistenti fra i vari elementi linguistici identificando e organizzando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e greco e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana.

Didattica Digitale Integrata (DDI)

Metodi e Strumenti

In linea con le indicazioni contenute nel Regolamento DDI, approvato dal Collegio docenti, e coerentemente con le indicazioni dipartimentali, ci si avvarrà, ad integrazione di metodi e strumenti già consolidati dall'uso e più idonei alla esclusiva didattica in presenza, di modalità digitali che prevedano

attività sincrone (ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti), quali:

1. videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
2. svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

e attività asincrone (ovvero attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali), quali:

1. attività laboratoriali di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
2. visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante (contributi di lettura e analisi; timeline; collezioni Zanichelli appositamente predisposte dall'insegnante; videolezioni d'autore);
3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Tali modalità saranno garantite mediante l'accesso alle piattaforme istituzionali attivate dal Liceo nell'ambito delle Google-suite e del Registro elettronico in uso.

Verifiche

Per quanto concerne le verifiche, unitamente a quelle in presenza, si programmano -nella presumibile variabilità del corso degli eventi- anche eventuali verifiche a distanza (formative e sommative), secondo le modalità già esperite nel corso dell'anno precedente: in forma scritta, in linea con le diverse tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato (mediante attività sincrona o asincrona) e in forma orale, mediante conversazioni guidate su Google-meet.

Valutazione

In merito alla valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, si precisa che essa segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, seguendo la consueta distinzione tra valutazione formativa e sommativa e avvalendosi delle griglie e delle rubriche di valutazione già approvate dal PTOF. Ad integrazione di quanto già stabilito, si precisa che costituiranno elementi significativi per il conseguimento del profitto anche:

- la partecipazione attiva alle lezioni in modalità videoconferenza;
- l'interazione proficua con docente e gruppo-classe;
- la rielaborazione autonoma dei contenuti proposti;
- la restituzione puntuale delle consegne.

Elementi di Educazione Civica*
2° anno
Attività curriculari
CONVIVENZA E INCLUSIONE

ORE: 33 IN COMPRESENZA	DISCIPLINE	CONTENUTI
7	Discipline giuridico-economiche	Educazione stradale. Dall'Integrazione all'Inclusione nella scuola
16	Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino , Greco, Geostoria, Lingue, Scienze Umane	Cittadinanza e Costituzione Il diritto e i diritti nella storia antica, i diritti e le libertà, le libertà di culto, Migrazione, Integrazione, Intercultura, Uguaglianza formale e sostanziale, le donne (Schiave e Matrone a Roma**), dall'emancipazione alle pari opportunità. Dall'impero di Carlo Magno all'Unione Europea, (Res rusticae, Divinazione e oracoli. La fondazione delle colonie. La giustizia, Il mito) Il testo poetico (percorsi tematici) I promessi sposi
4	Discipline giuridico-economiche, Matematica	Il sistema economico, il mercato, il consumo, il risparmio e l'investimento, la produzione il lavoro, il reddito, la moneta, PIL, il debito pubblico
6	Scienze, Scienze motorie	Ambiente e Salute Le molecole della vita: composizione, struttura, funzioni e proprietà dei carboidrati, delle proteine, dei lipidi e degli acidi nucleici

*L'insegnamento dell'Educazione Civica è disciplinato dalle Linee guida emanate con D.M. n. 35/2020, in applicazione della L.20 Agosto 2019, n. 92, le cui competenze chiave, obiettivi specifici di apprendimento, obiettivi per lo sviluppo sostenibile, abilità, nonché attività curriculari, saranno sviluppate trasversalmente dall'intero consiglio di classe, così come previsto dal PTOF d'Istituto.

**Si effettueranno n. 2 ore sull'argomento, a cavallo tra I e II Quadrimestre.

Prof. Michele AMERUOSO